



**Ministero dell'Istruzione e del merito**

Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale

C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia

Tel. 0382 24794

email: pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

**ALLEGATO N°1 AL VERBALE DI DIPARTIMENTO DI IRC N° 1 DEL 10/09/24**

In relazione al punto 4 della comunicazione (n°5 del 03/09/24) di Convocazione della Riunione di Dipartimento e del relativo Verbale di Dipartimento del 10/09/24,

pur ricordando che la disciplina IRC NON COSTITUISCE OGGETTO DI ESAMI DI IDONEITA' PER STUDENTI PRIVATISTI (per tutte le classi) né di ESAMI INTEGRATIVI PER STUDENTI ESTERNI (classe prima e seconda), si trasmettono i seguenti OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI E LIBRI DI TESTO IN USO ( per l'a.s. 2024/25), rinviando per i CONTENUTI MINIMI DISCIPLINARI alle programmazioni individuali dei singoli docenti.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI I.R.C.**

**CLASSE PRIMA**

- 1) **Conoscenze.** Lo studente si confronta con gli interrogativi perenni dell'uomo a cui il Cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una risposta: l'origine ed il futuro del mondo e dell'uomo; il bene ed il male; il senso globale della vita e della morte; le speranze e le paure dell'umanità. Alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, analizza il valore delle relazioni interpersonali. Coglie la specificità della proposta cristiana cattolica, distinguendola da quella delle altre religioni. Approccia, in modo essenziale e corretto, sotto la guida del docente, alcuni testi biblici rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento. Acquisisce alcuni primi elementi di informazione sulla persona di Gesù Cristo e sul suo messaggio di salvezza. Inizia a sviluppare una qualche sensibilità rispetto alla ricerca della autentica giustizia sociale ed all'impegno per il bene comune.

- 2) **Abilità.** Lo studente riflette sulle proprie esperienze personali e relazionali. Si pone domande di senso e confronta le proprie risposte con quelle del Cristianesimo e di altre religioni. Comincia ad orientarsi all'interno del testo biblico sotto la guida del docente. Riconosce ed utilizza in maniera appropriata il linguaggio religioso di base. Riconosce il contributo della religione, nello specifico del Cristianesimo, alla formazione dell'uomo ed allo sviluppo della cultura.
- 3) **Competenze.** Lo studente, al termine del primo anno, sarà in grado di: porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori del Cristianesimo; rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà occidentale: impostare una prima riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura ed il significato del linguaggio religioso di base.

#### Classe seconda

- 1) **Conoscenze.** Lo studente si confronta con gli interrogativi perenni dell'uomo a cui il Cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una risposta: l'origine ed il futuro del mondo e dell'uomo; il bene ed il male; il senso globale della vita e della morte; le speranze e le paure dell'umanità. Approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali. Coglie la specificità della proposta cristiana cattolica, distinguendola da quella delle altre religioni. Conosce, nelle loro linee essenziali, gli avvenimenti della Chiesa delle origini e dei primi secoli. Approccia, in modo essenziale e corretto, sotto la guida del docente, alcuni testi biblici rilevanti. Acquisisce alcuni elementi di informazione sulla persona e sul messaggio di salvezza di Gesù Cristo.
- 2) **Abilità.** Lo studente riflette sulle proprie esperienze personali e relazionali. Si pone domande di senso e confronta le proprie risposte con quelle del Cristianesimo e di altre religioni. Si orienta all'interno del testo biblico con la guida del docente. Riconosce ed utilizza in maniera appropriata il linguaggio religioso di base. Riconosce il contributo della religione, nello specifico del Cristianesimo, alla formazione dell'uomo ed allo sviluppo della cultura occidentale. Rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali.

- 3) Competenze. Al termine del secondo anno, lo studente sarà in grado di: porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana; rilevare il contributo della tradizione ebraico- cristiana allo sviluppo della civiltà umana; impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita, a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo; cogliere il senso del linguaggio religioso di base assimilato.

### Classe terza

- 1) Conoscenze. Acquisizione dell'idea di “sequela di Cristo” e del senso cristiano dell'esistenza. Approfondimento delle conoscenze sulla persona e sul messaggio di salvezza di Gesù Cristo alla luce delle fonti storiche di informazione su di Lui. Acquisizione delle principali differenze esistenti tra le varie Confessioni cristiane. Arricchimento del lessico religioso relativo ai temi sopra indicati. Conoscenze essenziali su alcuni aspetti rilevanti della storia della Chiesa medievale e moderna.
- 2) Abilità. Saper usare e comprendere in modo gradualmente più autonomo i testi utilizzati in classe (manuale in adozione, appunti/dispense del docente, materiale fotocopiato ecc.). Saper sviluppare una sufficiente capacità di giudizio critico in ordine alle tematiche affrontate e discusse in classe. Saper definire la “sequela di Cristo” individuale e comunitaria. Saper cogliere le differenze più significative tra le principali Confessioni cristiane, anche alla luce del dialogo ecumenico. Saper riconoscere in opere artistiche e letterarie studiate i riferimenti religiosi che ne sono all'origine.
- 3) Competenze. Arrivare ad elaborare in modo sempre più autonomo e personale quanto appreso in classe. Arrivare a confrontare le diverse modalità della “sequela di Cristo”, cogliendone il sostrato comune. Arrivare a comprendere le diverse possibili opzioni in materia di fede e la visione cristiana dell'essere umano e della sua esistenza. Arrivare ad assimilare una cultura della solidarietà per la promozione della persona umana.

### Classe quarta

- 1) Conoscenze. Arricchimento del lessico religioso, con particolare attenzione a quello relativo alla Chiesa. Acquisizione delle linee portanti della storia della

Chiesa tra XVI e XIX secolo. Conoscenza, in un contesto di pluralismo culturale ed in prospettiva diacronica, degli orientamenti della Chiesa su alcune tematiche, con più puntuale riferimento al rapporto fede e scienza, fede e cultura moderna.

- 2) Abilità. Saper usare e comprendere in modo gradualmente più autonomo i testi utilizzati in classe (manuale adottato, appunti/dispense del docente, materiale fotocopiato ecc.). Saper riconoscere in opere artistiche e letterarie studiate i riferimenti religiosi che ne sono all'origine. Saper sviluppare una sufficiente capacità di giudizio critico in ordine alle tematiche affrontate e discusse in classe. Saper rintracciare il rapporto Chiesa/storia in alcune figure significative dell'età moderna.
- 3) Competenze. Lo studente sviluppa un più maturo senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto col messaggio cristiano. Matura l'esigenza di giustizia sociale e di solidarietà in un contesto multiculturale. Coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per procedere ad una lettura critica del mondo moderno e contemporaneo. Interpreta i contenuti della fede cristiana anche alla luce di altre discipline e tradizioni culturali.

#### Classe quinta

- 1) Conoscenze. Acquisizione dei concetti di MORALE e di ETICA, della loro differenza e del reciproco rapporto. Acquisizione della differenza tra ETICA RELIGIOSA ed ETICA LAICA alla luce del dibattito odierno. Acquisizione del concetto di BIOETICA, con puntuali riferimenti ad alcune tematiche di più stretta attualità. Acquisizione delle linee di fondo della DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA. Studio del rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo nella sua complessità storica, sociale e culturale.
- 2) Abilità. Saper usare e comprendere in modo sempre più autonomo i testi utilizzati in classe (manuale in adozione, appunti/dispense del docente, materiale fotocopiato ecc.). Saper sviluppare una sufficiente capacità di giudizio critico in ordine alle tematiche affrontate e discusse in classe. Saper definire i concetti di : MORALE, ETICA, BIOETICA, DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA. Saper distinguere tra ETICA RELIGIOSA ed ETICA LAICA. Saper motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana dell'esistenza e con altri sistemi di pensiero. Saper individuare potenzialità e rischi legati al progresso tecnico- scientifico, alla globalizzazione ed alla multiculturalità.

- 3) Competenze. Arrivare ad elaborare in modo sempre più autonomo e personale quanto appreso in classe. Arrivare a sviluppare una sufficiente consapevolezza in ordine alla necessità di un agire etico da parte dell'uomo ed a sviluppare un proprio progetto di vita. Arrivare a comprendere e rispettare le diverse possibili opzioni in materia di fede e di etica nell'attuale contesto culturale. Arrivare ad acquisire una cultura della solidarietà per la promozione della persona umana. Arrivare a cogliere l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura contemporanea.

#### LIBRI DI TESTO IN USO

Si indicano qui di seguito i libri di testo che saranno in uso per la disciplina IRC nell'a.s. 2024/25:

- 1) PER TUTTE LE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE E QUARTE DI TUTTI GLI INDIRIZZI: Renato Manganotti – Nicola Incampo, *Il respiro dei giorni. Corso di Religione cattolica per la Scuola Secondaria di Secondo Grado*. Volume unico + *Religioni a confronto*. Editrice La Scuola, Brescia, 2021, ISBN: 978-88-350-5514-3.
- 2) PER LE SOLE CLASSI QUINTE DI TUTTI GLI INDIRIZZI: Luigi Solinas, *Arcobaleni*. Volume unico. Editrice SEI, Torino, 2015, ISBN: 978-88-05-07549-2.

Pavia, 10/09/24

IL COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

Prof. Massimo Balzaretto

LA SEGRETARIA DI DIPARTIMENTO

Prof.ssa Piergiovanna Rocca